



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 10 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
PROT. 2017.0241009 DEL 01.04.2017**

DATA: 01.04.2017

ORA D'INVIO:: 12.10

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO REGIONALE DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania – U.O.D. 10 – Emergenza e Post-Emergenza

Visto e tenuto conto:

del Bollettino Meteorologico Nazionale emesso dal Dipartimento della Protezione Civile;

Il Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2017.0241006 del 01.04.2017);

l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2017.0241008 del 01.04.2017), emessi oggi Sabato 01 Aprile 2017, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **ORDINARIA (Codice Colore GIALLO)** per le zone di allerta 1, 3, 5, 6 e 8 con decorrenza dalle ore 10:00 di domani, Domenica 02 Aprile 2017 e per le successive 24 ore

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che dalle ore 10:00 di domani, Domenica 02 Aprile 2017 e per le successive 24 ore, sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi:

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VENTO
1 e 3	Sparse, anche a carattere di locale rovescio o isolato temporale, dalla tarda mattinata.	Moderati meridionali con rinforzi durante i temporali.
5, 6 e 8	Sparse, anche a locale carattere di rovescio o temporale, dal primo pomeriggio.	Moderati meridionali con rinforzi durante i temporali.

e che dalle ore 10:00 di domani Domenica 02 Aprile 2017 e per le successive 24 ore, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, alle indicazioni e alle procedure operative di cui alla nota prot. n. 0445170 del 26/06/2015 della Direzione Generale LL. PP. e Prot. Civile della Regione Campania e della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona	Livello di Criticità	Livello di Allerta	Tipologia di rischio	Scenari di evento
1, 3, 5, 6 e 8	Ordinaria	Gialla	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi; Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc).
			Idraulico localizzato	IDRO: Incrementi dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere, per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure e indicazioni operative, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONE	
1,3,5,6 e 8	S'INVITANO GLI ENTI IN INDIRIZZO, AMBITO PROPRIE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, A DISPORRE ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO TESA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO, E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, AL CONTROLLO DELLE AREE A RISCHIO FRANA, INDIVIDUATE NEI P.S.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO, I PENDII SOGGETTI A FENOMENI DI EROSIONE CON POSSIBILE TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO O FANGOSO, DI MONITORARE LE AREE ALLUVIONALI ED I CORSI D'ACQUA CHE ATTRAVERSANO IL PROPRIO TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PUNTI SINGOLARI (PONTI, AREE GOLENALI, RESTRINGIMENTI DELL'ALVEO, ECC.), DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE ZONE DEPRESSE, AI SOTTOPASSI STRADALI, AI LUOGHI E ALLA RETE STRADALE PROSSIMI A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA SOGGETTE AD ALLAGAMENTI. SI CHIEDE DI ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE, PREVISTE NEI RISPETTIVI PIANI D'EMERGENZA, A TUTELA DELLA POPOLAZIONE. IN CONSIDERAZIONE DEL RINFORZO DEI VENTI SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE STRUTTURE SOGGETTE ALLE SOLLECITAZIONI DEL VENTO E ALLE AREE A VERDE PUBBLICO.

Questo Ce. Si., in FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE (punto 3., lettera b. all. 1 nota del 10/02/2016 prot. n° RIA/7117 del Capo D.P.C.), seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito diffusi attraverso i consueti canali e resi accessibili e consultabili all' indirizzo Web: [HTTP://BOLLETTINIMETEO.REGIONE.CAMPANIA.IT/](http://bollettinimeteo.regione.campania.it/)

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE
DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.